

Interfaccia contatti in modulo DIN

F428

Descrizione

Questo dispositivo consente di integrare apparecchiature di comando di tipo tradizionale (interruttore, pulsante etc.) in sistemi evoluti con logica di funzionamento a BUS.

È possibile quindi estendere l'impiego del sistema Lighting Management in ambienti ove sono già presenti impianti di tipo tradizionale oppure in ambienti storici e di pregio per i quali il rifacimento completo o parziale dell'impianto elettrico comporta onerose opere murarie. Il vecchio ma prezioso interruttore con il rispettivo cablaggio non più a norma, può quindi continuare a svolgere il suo servizio in quanto la connessione al carico da comandare viene effettuata in piena sicurezza per mezzo della connessione con la rispettiva interfaccia con contatto libero da tensione.

Il contatto N1 pilota il punto luce PL1, il contatto N2 pilota il punto luce PL2. Il dispositivo è dotato di 2 led per segnalare la chiusura dei contatti, la messa in programmazione/cancellazione e lo stato dei dispositivi comandati.

Il dispositivo può essere installato in un impianto My Home e utilizzare la configurazione fisica o virtuale, o come componente del sistema Lighting Management e utilizzare le tipologie di configurazione specifiche (Plug&go, Project&Download).

Dati tecnici

Alimentazione da BUS SCS:	27 Vdc
Alimentazione di funzionamento con BUS SCS:	18 – 27 Vdc
Assorbimento:	9 mA
Potenza dissipata con carico massimo:	0,2 W

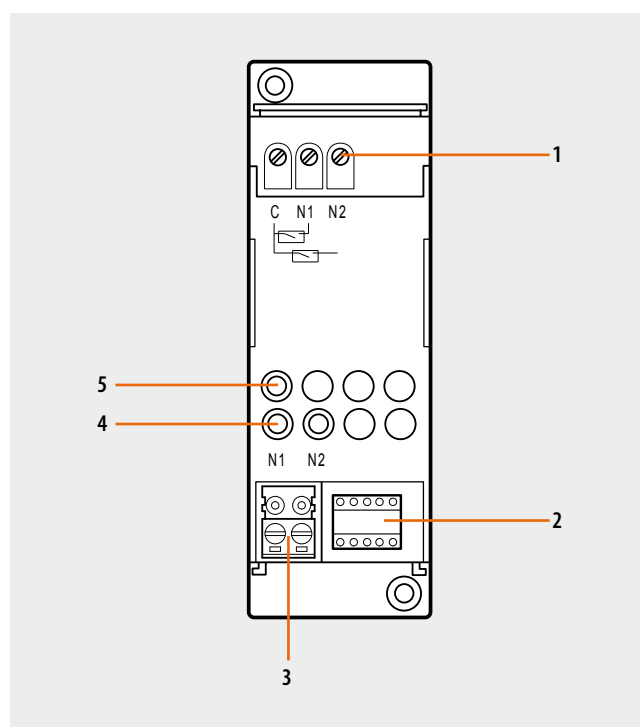
Dati dimensionali

Ingombro: 2 moduli DIN

Configurazione My Home

Il dispositivo se installato in un impianto My Home può essere configurato in due modi:

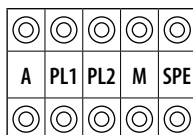
- CONFIGURAZIONE FISICA, inserendo i configuratori nelle apposite sedi.
- CONFIGURAZIONE VIRTUALE, collegando al PC attraverso il Kit 3503N o il Web server; sul PC deve essere installato il software Virtual Configurator.



Legenda

1. Morsetti per connessione ai dispositivi tradizionali
2. Sede configuratori (attenzione deve essere utilizzata solo in impianti My Home con configurazione fisica).
3. BUS
4. Led
5. Tasto

Configurazione fisica



L'interfaccia comprende due unità di comando indipendenti, identificate con le posizioni N1 e N2. Le due unità possono inviare:

- Comandi a due attuatori per due carichi indipendenti (On, Off o regolazione) identificati con l'indirizzo PL1 e PL2 e modalità specificate in M

oppure;

- Un comando al modulo scenari F420;

- Un comando doppio destinato a un carico singolo (motore per Su-Giu tapparelle, Apri-Chiudi tende) identificato con l'indirizzo PL1=PL2 e modalità specificata M. L'interfaccia dispone di due Led per la segnalazione di corretto funzionamento e di tre morsetti per la connessione a dispositivi di tipo tradizionale quali:

- Due interruttori o pulsanti tradizionali di tipo NO (normalmente aperto) e NC (normalmente chiuso);

- Un deviatore.

L'interfaccia è inoltre dotata di un pulsante per l'abilitazione alla configurazione virtuale.

1) Modalità SPE=0 - funzioni standard - Automazione

Funzione realizzabile	Valore configuratore in M	
	funzione singola	funzione doppia
On-Off ciclico per pressione breve e regolazione per pressione prolungata	nessun configuratore	—
On	On	—
On temporizzati ⁽¹⁾	1 - 8	—
Off	Off	—
Off agendo sul tasto collegato in N2 - On agendo sul tasto collegato in N1 e regolazione per pressione prolungata (dimmer) 2)	—	0/1
Salita-discesa tapparelle fino a fine corsa	—	↑ ↓
Salita-discesa tapparella monostabile	—	↑ ↓ M
Pulsante	PUL	—

(1) Il dispositivo invia un comando di Off dopo un tempo stabilito dai configuratori utilizzati come indicato nella tabella sotto:

Configuratore	Tempo (minuti)
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	15
7	30 secondi
8	0,5 secondi

(2) in funzione della modalità operativa dell'attuatore destinatario

NOTE: Se ai morsetti dell'interfaccia vengono collegati degli interruttori, la modalità operativa da selezionare è PUL. Se vengono collegati dei pulsanti normalmente aperti (NO) si realizzano tutte le altre modalità operative indicate nella tabella.

F428
2) Modalità di funzionamento con il configuratore in M e in SPE

Funzione realizzabile	Valore configuratore in SPE	Valore configuratore in M	
		funzione singola	funzione doppia
Blocca lo stato dei dispositivi a cui il comando è indirizzato	1	1	–
Sblocca lo stato dei dispositivi a cui il comando è indirizzato	1	2	–
Sblocca con tasto collegato in N1 e blocca con tasto collegato in N2	1	–	3
On con lampeggio ¹⁾	2	nessuna – 9	–
On (tasto in N1) - Off (tasto in N2) senza regolazione	1	–	0/1
On/Off ciclico senza regolazione (solo contatto NO)	1	7	–
Selezione livello di regolazione fisso al 10 – 90% del dimmer ²⁾	3	1 – 9	–
Richiamo degli scenari del modulo F420	4		Vedere tabella ⁽³⁾
Gestione modulo scenari F420 ³⁾	6		Vedere tabella ⁽³⁾
On temporizzato (2 secondi)	8	1	–
On temporizzato (10 minuti)	8	2	–

(1) Dispositivo da abbinare ad un comando di Off per lo spegnimento. Il periodo del lampeggio è indicato nella tabella:

Configuratore	Tempo (secondi)
nessuno	0.5
1	1
2	1.5
3	2
4	2.5
5	3
6	3.5
7	4
8	4.5
9	5

(2) Dispositivo da abbinare ad un attuatore dimmer e ad un comando di OFF per lo spegnimento. Il configuratore definisce la regolazione in % della potenza di carico.

Configuratore N	% P sul carico
1	10
2	20
3	30
4	40
5	50
6	60
7	70
8	80
9	90

(3) Con SPE=4 è solo possibile richiamare lo scenario memorizzato nel modulo F420; Con SPE=6 è possibile richiamare e programmare gli scenari all'interno del modulo F420. M=1-8: gruppo di scenari da comandare:

M	Primo contatto (N1)	Secondo contatto (N1)
1	1	2
2	3	4
3	5	6
4	7	8
5	9	10
6	11	12
7	13	14
8	15	16

A = 0 – 9 e PL1 = 1 – 9 sono l'ambiente e il punto luce del modulo scenari da comandare. PL2 deve essere uguale a PL1 oppure non configurato (in questo caso il secondo contatto risulta disabilitato)

Programmazione scenari: per programmare, modificare o cancellare uno scenario è necessario abilitare la programmazione del modulo F420 in modo che il LED di stato sia di colore verde (agire sul tasto di blocco/sblocco sul modulo scenari per almeno 0,5 secondi) a questo punto proseguire con le seguenti operazioni:

- 1) premere per 3 secondi uno dei quattro tasti del comando a cui si desidera associare lo scenario, il Led corrispondente inizia a lampeggiare.
- 2) impostare lo scenario agendo sui comandi interessati appartenenti alle varie funzioni di Automazione, Termoregolazione, Diffusione Sonora, etc.
- 3) confermare lo scenario premendo brevemente il tasto corrispondente sul comando per uscire dallo stato di programmazione

4) per modificare o creare nuovi scenari da abbinare agli altri tasti, ripetere la procedura partendo dal punto 1.

Per richiamare uno scenario impostato è sufficiente premere brevemente il tasto relativo sul comando.

Se si desidera cancellare completamente uno scenario, mantenere premuto il tasto corrispondente per circa 10 secondi.

3) Modalità con SPE = 7 - funzioni standard automazione - contatti normalmente chiusi

Questa modalità permette di effettuare i comandi previsti dalla modalità operativa base con SPE = 0 quando ai morsetti dell'interfaccia sono collegati pulsanti o interruttori di tipo NC.

4) Modalità con SPE = 5 - diffusione sonora

Configurando opportunamente l'interfaccia le funzioni eseguite sono le seguenti:

- **M=0: modalità ON/OFF**

- **Contatto N1:**

Su pressione breve viene inviata la seguente sequenza:

- ON delle sorgenti, PL2 indica la sorgente da attivare prima di accendere l'amplificatore. Se PL2=0 viene accesa la sorgente 1 (modalità follow me)
- ON dell'amplificatore A/PL1

Su pressione prolungata avviene che:

- Per comandi punto-punto se l'amplificatore è già acceso viene effettuata solo la regolazione del volume (VOL+); se l'amplificatore è spento viene inviata prima la sequenza di accensione.
- Per comandi GEN o AMB viene effettuata solo la regolazione del volume.
- **Contatto N2:**
- Su pressione breve viene inviato l'OFF dell'amplificatore A/PL1
- Con pressione prolungata viene effettuata la regolazione del volume (VOL-)

- **M=1 Modalità Cicla sorgente/Cicla Brano**

- **Contatto N1:** cicla sorgente

- **Contatto N2:** cicla brano

In questa modalità di funzionamento:

- **Comandi di ambiente:**

A = 1-9 è l'ambiente di amplificatori

Comandi di tipo generali:

A = GEN per comandi generali PL1=PL2=0

In questa modalità di funzionamento:

- **Comando punto-punto:**

A = 1-9 ambiente dell'amplificatore;
PL1=0-9 punto fonico dell'amplificatore.

- **Comando di ambiente:**

A = AMB
PL1 = 1-9 ambiente di amplificatori a cui è destinato il comando

- **Comando di generale:**

A = GEN
PL1 = 0

PL2 = 1-4 indica la sorgente da attivare prima di accendere l'amplificatore. Se PL2=0 viene attivata la modalità follow-me.

Configurazione virtuale

Con il software Virtual Configurator è possibile realizzare tutte le funzioni elencate qui di seguito:

- contatto
- singolo comando luce
- singolo comando disabilita
- singolo comando scenario
- singolo comando CEN
- singolo comando scenario PLUS
- singolo comando CEN PLUS
- singolo comando AUX

Configurazione Lighting Management

Il dispositivo se installato in un impianto Lighting Management può essere configurato nei seguenti modi:

- Plug&go (vedi guida tecnica dedicata)
- Project&Download, con il software Virtual Configurator è possibile realizzare tutte le funzioni elencate qui di seguito:
- Contatto;
- Singolo comando luce;
- Singolo comando disabilita;
- Singolo comando scenario;
- Singolo comando CEN;
- Singolo comando scenario PLUS;
- Singolo comando CEN PLUS;
- Singolo comando AUX.

Per maggiori informazioni sulle funzioni vedere glossario nella sezione iniziale del capitolo Schede Tecniche.

Schema di collegamento

